UOSD Disturbi alimentari

Stati Generali della Salute Mentale 2015

UOSD Disturbi Alimentari

L' esperienza della psicoanalisi multifamiliare nei Disturbi Alimentari

(Secchi, Palombo, Marzi)

Competenza psichiatrico-psicologica

dei Disturbi Alimentari:

Un dato non sempre riconosciuto.

DISSOLUZIONE DEL CORPO

Il 50% dei casi
non risponde
al trattamento
ambulatoriale

LA NECESSITA' DI RICOVERO SALVA VITA:

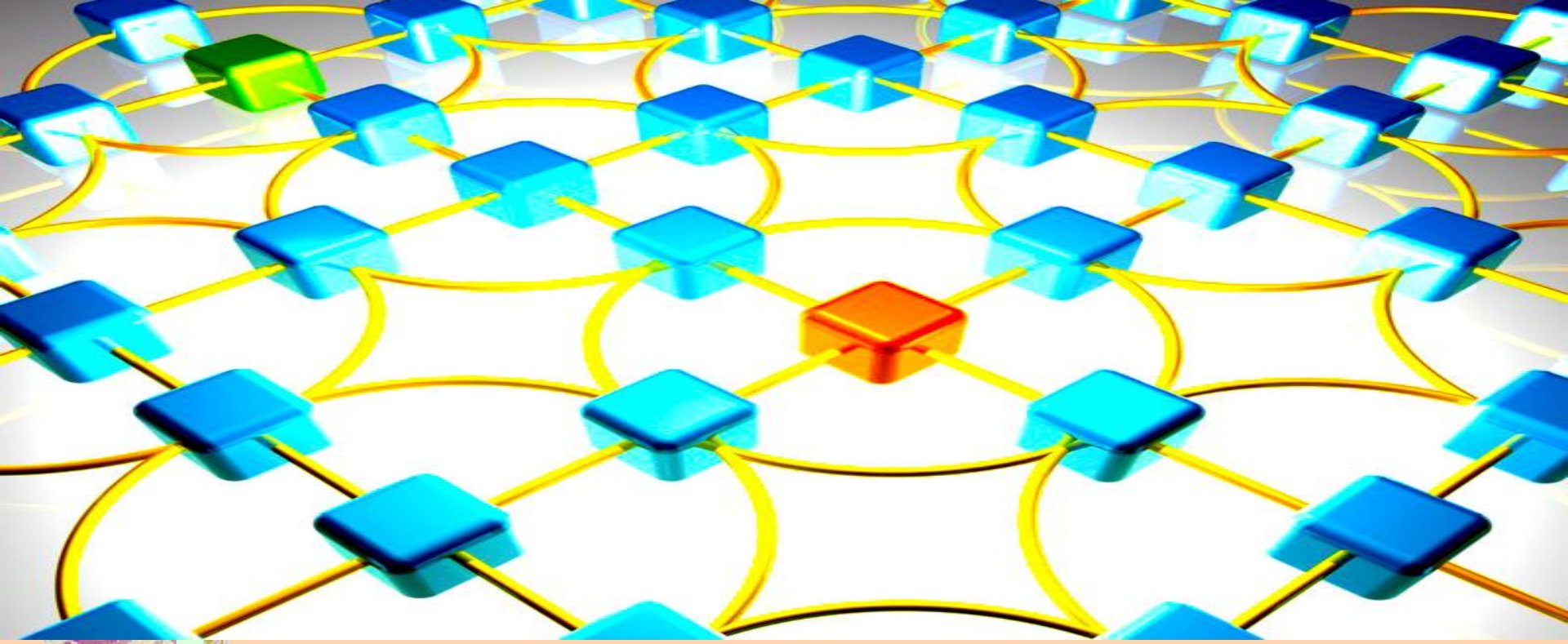
in Inghilterra circa un terzo delle persone affette da anoressia viene curata con TSO.

IN ITALIA MENO DELL' 1%

su 10 casi 9 sono donne

PUBERTA’

DCA maschili:
L’elemento comune, nell’uomo come nella donna, è il tentativo di annullare le forme del corpo, quei caratteri sessuali secondari che, genitali a parte, costituiscono gli strumenti del sex appeal.



Il modello della rete multidisciplinare:

-individuazione della èquipe
(psichiatra, psicologo, nutrizionista)

-individuazione della rete specialistica (pediatra, ginecologo, cardiologo, endocrinologo ecc.)

La sirena

ASSOCIAZIONE ONLUS

www.lasirenaonlus.it

www.facebook.com/lasirenaonlus

I) Settembre 2011: nascita formale dell'Associazione «La Sirena Onlus»

II) Luglio 2012 : protocollo di intesa con la Direzione Socio-Sanitaria

III) Giugno 2013: protocollo di intesa Rete Provinciale per la salute mentale

IV) Febbraio 2014: sede dell'Associazione presso il Distretto B di Frosinone

Approccio multidisciplinare nella cura dei DCA

- Valutazioni diagnostiche multiassiali
- Integrazione nella discussione d'équipe
- Protezione dal burn-out nel coordinamento d'équipe
- Protezione dal drop-out nel lavoro multidimensionale
- Tutela del singolo intervento professionale

Interventi non integrati nei DCA

- Scarsa coerenza tra i vari interventi
  - I Ridondanza rispetto ad alcuni aspetti
  - II Insufficiente raccolta di elementi
- Dispersione di risorse ed energie sia nei terapeuti che nei pazienti
- Innalzamento dei meccanismi di scissione
- Mantenimento dello status quo
- Rischio drop-out

Gruppo genitori - familiari psico educazionale DCA

Conduttori: Psicoterapeuta e Nutrizionista

Obiettivi del gruppo:

- Far conoscere ai genitori – familiari il Sistema DCA
- Aiutare i genitori – familiari a comprendere meglio i comportamenti del loro familiare con DCA
- Coinvolgere i familiari nel percorso terapeutico del paziente
- Modificare l'atteggiamento di delega che la famiglia può in certi casi avere

Gruppo genitori - familiari psico educazionale DCA

- Facilitare lo scambio di esperienze tra i genitori – familiari affinché si sentano compresi ed escano dall'isolamento
- Rendere consapevoli i genitori – familiari che con il tempo sarà necessario un cambiamento dei loro atteggiamenti per promuovere e sensibilizzare il miglioramento del loro familiare
- Individuare gli elementi fondamentali della comunicazione efficace: alleanze, regole, comportamenti

Gruppo di sostegno per pazienti affetti da BED

Conduttori: Psicoterapeuta e Nutrizionista

Obiettivi del gruppo:

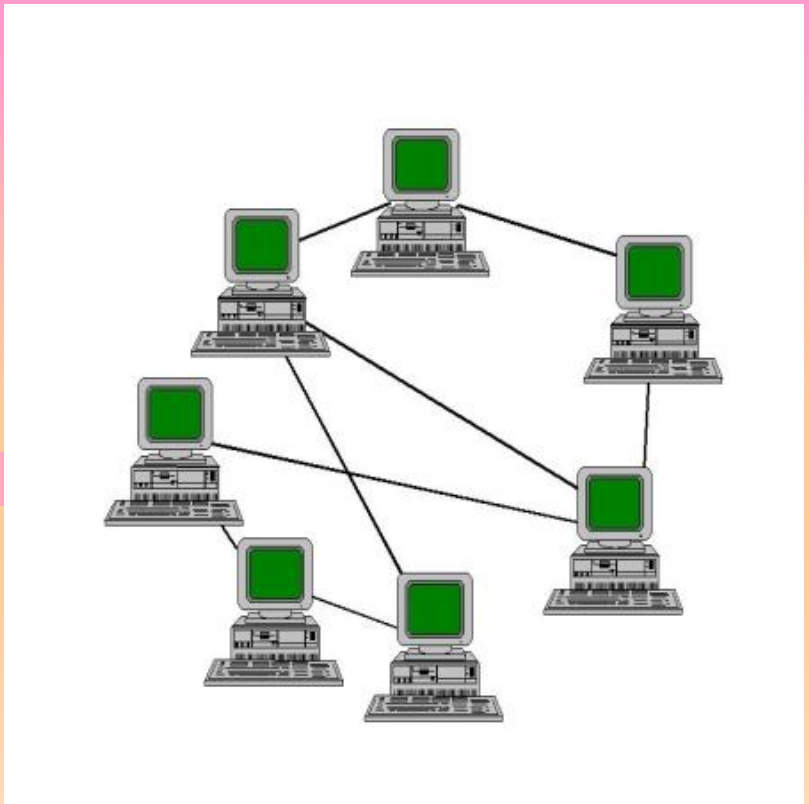
- Lavoro integrato sul piccolo gruppo (+5-10)
- Fornire ai partecipanti un'esperienza di condivisione affettiva e di appartenenza
- Garantire un sostegno integrato per i comportamenti alimentari disfunzionali

Sintesi del Progetto Obiettivo

Min. Salute

- 75 unità ambulatoriali
- 50 Centri Diurni
- 39 Comunità terapeutico-riabilitative

Abbattimento dell'indice di mortalità da 8-10 % a 1-2 %



Il modello della rete funzionale

Sostegno individuale ad altri membri della famiglia e, spesso, alla madre

il gruppo multifamiliare

IL LAVORO CON LA FAMIGLIA COME PARTE INTEGRANTE DEL TRATTAMENTO DELL'ANORESSIA / BULIMIA (v. Linee Guida)

LA COMUNICAZIONE EMOTIVA

J. G. Badaracco:

“Il terapeuta facilita la presa di coscienza e aiuta il gruppo e il singolo a capire meglio ciò che accade”.

Un caso

GRAZIE PER L'ASCOLTO